



**Direzione:** ISTRUZIONE FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

**Area:** GESTIONE DEGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI E VALIDAZIONE DELL'ESECUZIONE DEI SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICA DEI FONDI EUROPEI

## **DETERMINAZIONE** *(con firma digitale)*

**N.** G09035 **del** 05/07/2024

**Proposta n.** 25111 **del** 04/07/2024

**Oggetto:**

Trattamento mobilità in deroga lavoratori nelle aree di crisi complessa di RI e FR - Annualità 2024 - Autorizzazione istanze

**OGGETTO:** Trattamento mobilità in deroga lavoratori nelle aree di crisi complessa di RI e FR - Annualità 2024 – Autorizzazione istanze

LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER  
L'OCCUPAZIONE

Su proposta dell'Area Gestione degli ammortizzatori sociali e validazione dell'esecuzione dei servizi di Assistenza Tecnica dei fondi europei;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 concernente "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale*" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale*" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 26 maggio 2022, n. 339 avente ad oggetto "*Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni.*";

VISTO il regolamento regionale 09 giugno 2022, n. 6, "*Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni*", che è entrato in vigore il 15 giugno 2022;

VISTO il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente "*Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie*", il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall'insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;

VISTO il regolamento regionale 28 dicembre 2023, n. 12, concernente: "*Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie*", con il quale sono state modificate le disposizioni transitorie del r.r. n. 9/2023;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 18 gennaio 2024, n. 25 "*Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale "Istruzione, formazione e politiche per l'occupazione" ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1. Approvazione schema di contratto.*" con la quale è stato conferito con cui è stato conferito l'incarico in parola all'Avv. Elisabetta Longo;

PRESO ATTO che il contratto accessivo all'incarico di cui al punto precedente è stato sottoscritto in data 01/02/2024;

VISTO l'atto di organizzazione n. G01484 del 14 febbraio 2024 avente ad oggetto *"Organizzazione della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione"*, così come modificato dagli atti di organizzazione n. G02244 del 29 febbraio 2024 e n. G02718 dell'11 marzo 2024, con il quale si è provveduto a riorganizzare le strutture organizzative di base della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione;

VISTA l'atto di organizzazione n. G05044 del 30/04/2024 concernente *"Assegnazione del personale non dirigenziale alle strutture di base della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione."*;

VISTO l'atto di organizzazione n. G05105 del 30/04/2024 recante *"Conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area "Gestione degli ammortizzatori sociali e validazione dell'esecuzione dei servizi di Assistenza Tecnica dei fondi europei" della Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione" al dott. Francesco COSTANZO."*;

VISTO il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, recante *"Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183"*;

VISTO il d.lgs. 14 settembre 2015, n. 148, così come modificato dal d.lgs. 24 settembre 2016, n. 185, che all'art. 44 co. 6 bis prevede, per l'anno 2016, la possibilità di disporre l'utilizzo delle risorse per gli ammortizzatori sociali in deroga destinandole preferibilmente alle aree di crisi complessa;

VISTO il d.lgs. 14 settembre 2015, n. 148 così come modificato dal d.lgs. 24 settembre 2016, n. 185, che all'art. 44 co. 11 bis prevede la possibilità per le imprese operanti in un'area di crisi industriale complessa di beneficiare di un ulteriore intervento di integrazione salariale straordinaria, sino al limite massimo di 12 mesi;

VISTA la legge 27 febbraio 2017, n.19 di conversione del decreto mille-proroghe 2016 (decreto legge 30 dicembre 2016, n.244) con la quale è stata estesa al 2017 la possibilità per le imprese operanti in un'area di crisi industriale complessa di beneficiare di un ulteriore intervento di integrazione salariale straordinaria, sino al limite massimo di 12 mesi (d.lgs. 148/2015, art.44 c.11bis).

VISTO il D.I. del 5 aprile 2017 n.12, con il quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha provveduto alla ripartizione delle risorse volte al finanziamento delle misure di cui all'art. art.44 c.11 bis del d.lgs. 148/2015 riconoscendo alla regione Lazio - per il 2017- l'importo di € 19.602.472,25;

VISTO l'art. 53 ter, D.L. 24 aprile 2017, n. 50 *"Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo"*, convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2017, n. 96, che disciplina il finanziamento del *"Trattamento di mobilità in deroga per i lavoratori delle aree di crisi industriale complessa"* attraverso le risorse finanziarie di cui all'articolo 44, comma 11-bis, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, come ripartite tra le regioni con i

decreti del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, n. 1 del 12 dicembre 2016, n. 12 del 5 aprile 2017 e n. 16 del 29 aprile 2019;

VISTA la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 27 giugno 2017 n. 13, avente ad oggetto "Trattamento di mobilità in deroga per i lavoratori che operino in un'area di crisi industriale complessa riconosciuta ai sensi del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito, con modificazione, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134";

CONSIDERATO che nel territorio della Regione Lazio risultano presenti le seguenti aree di Crisi Industriale Complessa per le quali sono in corso i processi di reindustrializzazione:

- 1) SLL Rieti (riconosciuta con D.M. 13 aprile 2011);
- 2) SLL Frosinone (riconosciuta con D.M. 12 settembre 2016);

VISTO il D.I. n. 3 del 31.03.2023, con il quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha provveduto alla assegnazione delle risorse alle Regioni, ai sensi della Legge 29.12.2022 n. 197, art.1, comma 325, al fine di garantire la prosecuzione degli interventi di CIGS e mobilità in deroga nelle aree di crisi industriale complessa, riconoscendo alla regione Lazio l'importo di € 19.207.318,82;

VISTO l'Accordo Quadro Regione Lazio - Parti Sociali, sottoscritto in data 01.06.2023, finalizzato all'utilizzo, per l'anno 2023, delle risorse di cui all'art. 1, comma 325 della Legge n. 197/2022, assegnate con Decreto Interministeriale n. 3 del 31 marzo 2023, volto al finanziamento dell'indennità di mobilità in deroga ex art 53 ter del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96 e al finanziamento della cassa integrazione straordinaria ex articolo 44, comma 11-bis, del decreto legislativo n. 148 del 2015;

VISTA la nota, acquisita al prot. reg. con il n. 638229 del 12.06.2023, con cui il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nel comunicare alla Regione Lazio e all'INPS, la sostenibilità finanziaria delle richieste di prosecuzione del trattamento di mobilità in deroga per l'anno 2023, ha quantificato in € 33.564.208,49 l'importo delle risorse residue dei precedenti finanziamenti utilizzabili dalla regione Lazio;

VISTO il D.I. n. 886 del 11.04.2024, con il quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha provveduto alla assegnazione delle risorse alle Regioni, ai sensi della Legge 30.12.2023 n. 213, art.1, comma 170, al fine di garantire la prosecuzione degli interventi di CIGS e mobilità in deroga nelle aree di crisi industriale complessa, riconoscendo alla regione Lazio l'importo di € 13.794.810,36 ***in aggiunta alle risorse residue dei precedenti finanziamenti, alle medesime finalità del citato art. 44, comma 11-bis, del D. Lgs. n. 148 del 2015 nonché a quelle art. 53-ter del D.L. 24 aprile***

**2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96** (art. 1, comma 170 Legge n.213 del 30.12.2023, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026);

VISTO l'Accordo Quadro Regione Lazio – Parti Sociali, sottoscritto in data 03.06.2024, finalizzato all'utilizzo, per l'anno 2024, delle risorse di cui all'art. 1, comma 170 della Legge n. 213/2023, assegnate con Decreto Interministeriale n. 886 del 11 aprile 2024, volto al finanziamento dell'indennità di mobilità in deroga ex art 53 ter del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96 e al finanziamento della cassa integrazione straordinaria ex articolo 44, comma 11-bis, del decreto legislativo n. 148 del 2015;

VISTE le richieste di concessione del trattamento di mobilità in deroga presentate per l'annualità 2024;

VISTA la nota prot. n. 771970 del 13.06.2024 con la quale la Regione Lazio, in adempimento a quanto previsto dal punto 1 della Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 13 del 27 giugno 2017, ha richiesto allo stesso Dicastero la fattibilità economica degli interventi di mobilità in deroga e trasmesso l'elenco delle istanze presentate per la richiesta di prosecuzione del trattamento di mobilità in deroga, indicante la data di cessazione del precedente trattamento, la durata del trattamento in prosecuzione e il costo dello stesso;

VISTA la nota, acquisita al prot. reg. con il n. 844996 del 01.07.2024, con cui il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nel comunicare alla Regione Lazio e all'INPS, la sostenibilità finanziaria delle richieste di prosecuzione del trattamento di mobilità in deroga per l'anno 2024, ha quantificato in € 28.331.742,30 l'importo delle risorse residue dei precedenti finanziamenti utilizzabili dalla R514egione Lazio.

Tutto ciò premesso, formando la premessa parte integrante del presente atto

#### DETERMINA

1. di autorizzare la concessione del trattamento di indennità di mobilità in deroga, ai sensi dell' art. 53-ter del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2017, n.96, della Circolare Ministero Lavoro n. 13 del 27.06.2017 e dell'Accordo Quadro Regione Lazio – Parti Sociali del 3.06.2024 e della normativa dettagliatamente indicata in premessa, a favore dei lavoratori indicati nell'Allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. di dare atto che sul Fondo Sociale per l'Occupazione e Formazione, di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a) del Decreto Legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, nella legge 28 gennaio 2009, n. 2, viene imputata l'intera contribuzione figurativa e il trattamento di sostegno al reddito spettante al lavoratore calcolato secondo la vigente normativa;
3. di dare atto che l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (I.N.P.S.) darà attuazione alle procedure e alle verifiche previste dalla normativa;

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul BURL e sul sito [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) al fine di consentirne la massima divulgazione.

Tale pubblicazione assume valore giuridico di formale notificazione del suo contenuto agli interessati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

LA DIRETTRICE

Avv. Elisabetta Longo